

Piano Offerta Formativa



Robin Gunningham, conosciuto con lo pseudonimo di Banksy

Scegliamo il nostro mondo successivo in base a ciò che noi apprendiamo in questo.
Se non impari nulla, il mondo di poi sarà identico a quello di prima, con le stesse limitazioni.
Richard Bach

Anno scolastico 2009/2010

Struttura del Piano dell'Offerta Formativa

<p style="text-align: right;">Parte Prima: Aspetti Generali</p> <p>Premessa Pof come Le fonti del nostro Pof : Il contesto territoriale e l'utenza scolastica</p> <ul style="list-style-type: none">• Marsala: profilo storico• Marsala: profilo socio-economico-culturale <p>L'identikit della scuola</p> <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche del Circolo• Storia culturale e professionale del 2° Circolo "Cavour"• L'ambiente scuola• Le persone del 2° Circolo "Cavour" <p>La mission della scuola</p>
<p style="text-align: right;">Parte Seconda: Ambito Didattico-Progettuale</p> <p>Il Curricolo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Scuola dell'Infanzia• Scuola Primaria• Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni <p>Interventi di carattere generale</p> <ul style="list-style-type: none">• Interventi destinati agli alunni• Interventi destinati al personale• Interventi destinati al miglioramento e alla valutazione del servizio <p>Progetti specifici a supporto ed ampliamento dell'offerta formativa</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetti finanziati da Enti territoriali o da altre Istituzioni pubbliche• Progetti di supporto alle attività curricolari• Progetti per attività extracurricolari• Curricolo scuola• Identità progettuale del curricolo locale <p>Azioni educative riguardo alla disabilità e all'intercultura</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno ed integrazione degli alunni diversamente abili• Integrazione alunni stranieri <p>Intese, accordi di rete e di programma</p> <ul style="list-style-type: none">• Intese/Convenzioni• Accordi di rete• Accordi di programma
<p style="text-align: right;">Parte terza: Ambito Organizzativo- Relazionale</p> <p>Aspetti organizzativi</p> <ul style="list-style-type: none">• Orario delle discipline e delle educazioni• Orario di apertura ordinaria degli edifici scolastici• Incarichi specifici• Organizzazione personale A.T.A. <p>Impegni della scuola</p> <ul style="list-style-type: none">• Impegni didattici• Impegni relazionali e di partecipazione• Impegni strutturali• Patto di corresponsabilità
<p style="text-align: right;">Parte quarta: Valutazione del Piano</p> <p>Monitoraggio e Autovalutazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Criteri di valutazione• Modalità di rilevamento• Restituzione di dati
<p style="text-align: right;">Documenti allegati al Piano</p> <ul style="list-style-type: none">• Carta dei servizi• Regolamento di Circolo• Progetti in atto

Sommario

PARTE PRIMA: ASPETTI GENERALI	4
Premessa	4
POF Come	5
Le fonti del nostro POF.....	5
Il contesto territoriale e l'utenza scolastica.....	6
Marsala: profilo storico	6
Marsala: Profilo socio-economico-culturale	6
Identikit della scuola	7
Caratteristiche del Circolo	7
La storia culturale e professionale del 2° Circolo Didattico	8
L'ambiente scuola	9
Il 2° Circolo "Cavour"	10
PARTE SECONDA: AMBITO DIDATTICO PROGETTUALE.....	12
Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.....	17
Interventi destinati agli alunni	19
Visite guidate e viaggi d'istruzione.....	19
Interventi destinati al personale	19
Interventi finalizzati al miglioramento e alla qualificazione del servizio.....	20
Progetti finanziati da Enti territoriali o da altre Istituzioni pubbliche.....	20
Progetti di supporto alle attività curriculari	21
Progetti per attività extracurricolari	22
Curricolo scuola.....	23
Identità progettuale del curricolo locale	23
Sostegno ed integrazione degli alunni diversamente abili.....	25
Integrazione alunni stranieri	27
Intese/Convenzioni.....	28
Accordi di rete	28
Accordi di programma	28
PARTE TERZA: AMBITO ORGANIZZATIVO RELAZIONALE.....	29
Orario delle discipline e delle educazioni nelle classi di Scuola Primaria	29
Orario di apertura ordinaria degli edifici scolastici.....	29
Incarichi specifici	30
Organizzazione personale A.T. A.	31
Impegni didattici	32
Impegni relazionali e partecipazione.....	32
Impegni strutturali.....	32
Patto educativo di corresponsabilità	33
PARTE QUARTA: VALUTAZIONE DEL PIANO	35
Autovalutazione.....	35
Monitoraggio	35
DOCUMENTI ALLEGATI	36
Carta dei servizi.....	36
Regolamento di Circolo	36
Progetti in atto nell'anno scolastico 2009-2010.....	36

PARTE PRIMA: ASPETTI GENERALI

Premessa



Ogni Istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa. Il P.O.F. è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il P.O.F. è reso pubblico e consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione. (dal DPR n° 275/1999: regolamento dell'Autonomia).

Il Regolamento dell'Autonomia chiama, le Istituzioni Scolastiche a progettare, per una più incisiva attuazione dei principi costituzionali, interventi educativi finalizzati alla valorizzazione della persona ed alla formazione del cittadino, nel rispetto dei ritmi evolutivi, delle diversità e

delle identità di ciascuno, e nel quadro della cooperazione-interazione tra scuola- genitori, enti locali, contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Esso chiama, pertanto, alla costruzione di un sistema educativo integrato nello scenario costituito dalla società della conoscenza e della comunicazione, e dalla società multiculturale. Per una scuola che risponda agli alunni, alle famiglie e al territorio, ma coerente con gli obiettivi generali e specifici determinati a livello nazionale per i diversi tipi di scuola e garante dell'acquisizione di competenze, conoscenze-abilità operative, spendibili nella realizzazione, per ciascuno, del proprio progetto educativo.

POF Come

Costruiamo il nostro Pof come:

- “Work in progress”
- Risposta alle esigenze educative di alunni e famiglie e valorizzazione delle professionalità degli operatori.
- Attuazione di una organizzazione scolastica, nel rispetto della vigente normativa, agile e funzionale.
- Insieme di azioni realistiche proiettate verso il medio termine, le quali sulla base delle esperienze acquisite e dei risultati raggiunti, promuovono nuovi processi e percorsi in una coerente relazione tra memoria, presente e futuro.
- Rete degli impegni e delle responsabilità di tutti i soggetti che operano nell’istituzione Scolastica:
- Terreno del “voler fare” ragionato e mirato.
- Sobrio documento di lavoro, più che “documento burocratico”.
- Occasione per ampliare e consolidare il processo di interazione dinamica dell’Istituzione scolastica con il territorio.
- Documento di memoria storica.
- Strumento di valutazione del servizio offerto.

Il nostro POF è costituito, anzitutto, dal presente documento- strumento, che funge da base. Da questo corpo centrale si snodano altri documenti–strumenti strettamente collegati ed interconnessi, che vanno a comporre il quadro d’insieme appresso descritto:

- Progetti educativi inerenti gli interventi formativi relativi a ciascuna classe/sezione e la costruzione del curricolo di ciascuna disciplina. Essi contengono gli obiettivi educativi e di apprendimento.
- Programma Annuale 2009/2010: documento contabile che esplicita la attività finanziaria dell’Istituto.
- Prospetto degli assetti organizzativi 2009/210: contiene le scelte organizzative in funzione degli obiettivi da conseguire, descritti nelle lettere d’incarico.
- Piano delle Attività del personale non docente.
- Codice Regolativo comprendente: Regolamento di Circolo, Carta dei Servizi, Regolamento Visite guidate e Viaggi d’Istruzione, Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia e altri eventuali documenti regolativi di ulteriori aspetti del servizio.
- Documento sulla Valutazione dei Rischi e Pericoli nei luoghi di lavoro
- Contratto Integrativo d’Istituto.

Il POF ha come destinatari:

- **Le famiglie** che possono, attraverso la conoscenza dell’offerta formativa, scegliere la scuola da far frequentare ai loro figli in maniera consapevole.
- **Gli insegnanti** che partecipano direttamente e consapevolmente al processo educativo ed al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Il POF viene redatto in due forme:

- una completa ed esaustiva corredata con tutti i documenti citati;
- una in forma sintetica, opuscolo riassuntivo, destinata alle famiglie.

Il POF viene diffuso anche tramite il sito della scuola.

Le fonti del nostro POF

Il Piano dell’Offerta Formativa 2009/2010 si snoda a partire da:

- Accurata verifica del POF riferito all’anno scolastico precedente.
- Riflessioni e indicazioni scaturite dagli Organismi Collegiali.
- Attese e proposte dei genitori, delle Istituzioni Locali, e delle realtà associative del territorio.
- Ordinamento legislativo che regola il funzionamento della scuola dell’Infanzia e della scuola Primaria.

Il contesto territoriale e l'utenza scolastica



Marsala: profilo storico

Marsala, è questo il nome arabo della città che ha sostituito quello punico di **Lilibeo**.

La città:

- È posta all'estrema punta occidentale della Sicilia, Capo Boeo, e costituiva l'avamposto ben fortificato delle potenze cartaginesi nell'isola. Fu l'unica città che Pirro non poté conquistare, quando nel 267 a.c. era riuscito ad invadere tutta la Sicilia punica, compresa Palermo.
- Fu fondata dopo la distruzione di Mozia nel 397/6 a.c. e fu conquistata dai Romani dopo la battaglia delle Egadi del 241 a.c.; anche durante il periodo romano la sua importanza, sia militare che commerciale, fu così notevole che essa fu sede di uno dei due questori di Sicilia.
- Fu conquistata dai Vandali di Genserico e poi dai Bizantini.
- Passò ai musulmani che la chiamarono *Marsa-allah*.
- Ebbe straordinaria fortuna per tutto il Medioevo come importante centro di commerci e di traffici.
- Nel 1072 fu conquistata dai Normanni che riedificarono il castello e costruirono chiese e conventi. Verso la metà del 1500 iniziò il periodo di decadenza economica, ma, ancora fortificata da una robusta cinta muraria, continuò ad essere sede di un presidio militare e a detenere un importante ruolo strategico.
- Nel 1700, intraprendenti Inglesi vi impiantarono il primo stabilimento vinicolo per la produzione del **Marsala**, tipico vino da meditazione, che tanta parte avrà nelle successive vicende economiche della città.
- Nel 1860 lo sbarco di Garibaldi e dei Mille costituì il primo passo per la realizzazione dell'Unità d'Italia.

Marsala: Profilo socio-economico-culturale

- Il settore agricolo, a conduzione diretto-coltivatrice, insieme a quello terziario, incide in modo rilevante sull'economia locale, sebbene nell'ultimo periodo non costituisce più una sicura risorsa.
- Le imprese produttive, quasi tutte ad economia artigianale, sono una parte importante dell'economia locale.
- L'industria vinicola, la principale del territorio, costituisce veicolo pubblicitario per tutto il territorio.
- Il turismo è prevalentemente pendolare, nei fine settimana e d'estate. La capacità ricettiva è in aumento.
- L'immigrazione assume dimensioni crescenti. Numerosa è, infatti, la presenza straniera, soprattutto di origine extracomunitaria: magrebina e cinese. Non si ravvisano, però, problematiche particolari relative alla loro integrazione.
- Le botteghe dei prodotti tipici, i locali di ristorazione, la ristrutturazione di alcuni bagli, tipiche costruzioni diffuse nella campagna circostante ed adibiti ad aziende agrituristiche, costituiscono l'aspetto più nuovo di questi ultimi anni.
- La viabilità è essenziale con collegamenti sufficientemente agevoli all'interno del territorio comunale e nel raccordo con le grandi vie di comunicazione. È migliorata di recente la comunicazione con il resto dell'Italia e con i paesi europei attraverso il potenziamento dello scalo di Trapani-Birgi.
- Il contesto culturale è uniformato agli stereotipi più diffusi.

Il territorio esprime un vario e vivace associazionismo. Alcune associazioni si sono conquistate da anni ampio spazio, apprezzamento e diffusa riconoscibilità anche in ambito più vasto. Sono presenti:

- Associazioni di volontariato, professionali e di categoria.
- Associazioni sportive: pallavolo, basket, calcio, tennis, ginnastica artistica.
- Associazioni culturali, ricreative e ambientali.

Il Comune si connota anche per una fattiva presenza di:

- Parrocchie.
- Sale cinematografiche.
- Biblioteca Comunale.
- Strutture per lo sport.
- Musei.
- Parco archeologico.

Identikit della scuola

“Non si può non avere un'identità: o la si gestisce consapevolmente, tentando di costruirla una che soddisfi una esplicita immagine di sé, oppure bisogna rassegnarsi a vedersene attribuita una dagli altri e ad accertarla”

(P. Romei)

Caratteristiche del Circolo



L'identità logistica di questa Istituzione Scolastica si compone di **4** plessi, due di scuola dell'Infanzia, **G. Piazza, Matteotti**, e due di Scuola Primaria, **Verdi e Cavour**, e due sezioni di Scuola Materna Regionale, ex Villa Gaia..

Tutti i plessi sono ubicati vicini l'uno dall'altro, ben forniti dei servizi di primaria necessità e ben collegati con le altre agenzie educative che insistono nel territorio. Da detti plessi sono, infatti, facilmente raggiungibili più di una parrocchia, le sale cinematografiche, le librerie, gli uffici pubblici, la biblioteca ed altri centri culturali, i musei, il parco archeologico ed altri monumenti di rilevante importanza storica ed artistica.

In questi plessi affluiscono non soltanto alunni residenti in zona, ma anche quelli provenienti da altri quartieri della città, dalla periferia e dalle contrade vicine. Ciò determina e garantisce l'eterogeneità delle classi anche dal punto di vista socio-culturale. Nella stessa classe o sezione vengono, infatti, a trovarsi figli di professionisti, impiegati ed operai, e negli ultimi anni bambini figli di immigrati, per la cui piena integrazione vengono attivati adeguati strumenti e strategie. Tenuto conto di quanto sopra detto, la popolazione scolastica del Circolo è pertanto estremamente variegata e l'offerta formativa sarà, perciò, diversificata nelle scelte organizzative, nei contenuti disciplinari e nelle pratiche didattiche perché diversa è

la provenienza dell'utenza.

L'identità professionale è, invece, volta a coniugare abilmente tradizione e innovazione per offrire una proposta formativa che sappia mediare saperi disciplinari, saperi interdisciplinari, lingue e linguaggi in una prospettiva sistemica in grado di attivare quei processi di alfabetizzazione culturale che possano reggere le sfide poste dalla integrazione europea e dai processi di globalizzazione nella società multiculturale e multi-etnica, nonché promuovere lo sviluppo qualitativo della convivenza civile.

La storia culturale e professionale del 2° Circolo Didattico

La recente storia culturale e professionale di questa Istituzione Scolastica è esplicitata da esperienze significative:

- Consolidate esperienze di incontri formativi scuola-famiglia, in particolare nell'ambito delle giornate dell'orientamento.
- Percorsi formativi di educazione all'affettività ed alle relazioni interpersonali per genitori.
- Potenziamento del corso curricolare di lingua inglese nelle prime e seconde classi della scuola Primaria.
- Approfondimento dello studio della lingua inglese, con docenti di madre lingua, e certificazione dei livelli di competenza acquisiti.
- Attività di animazione teatrale nelle classi e sezioni dei due segmenti scolastici e partecipazione con positivi esiti anche a concorsi nazionali.
- Attività espressive con la produzione di DVD e CD tramite i laboratori multimediali dei due plessi di scuola Primaria.
- Attività formative volte alla promozione del linguaggio cinematografico ed audiovisivo, con la partecipazione come giurati di alcuni alunni del Circolo al festival internazionale del Cinema per ragazzi di Giffoni.
- Attività connesse con il Progetto Legalità e Convivenza Civile promosso dalle Regione Sicilia.
- Attività formative volte alla promozione e valorizzazione del territorio e di educazione ambientale.
- Attività formative volte alla promozione del linguaggio musicale e dell'espressione di canto corale.
- Partecipazione ai Giochi sportivi Studenteschi.
- Partecipazione ai giochi di Matematica.
- Progetti attività sportive in collaborazione con il C.O.N.I.
- Interventi, in collaborazione con associazioni ed enti, per alcuni servizi, quali: ascolto psicologico, assistenza fisica ai diversamente abili, ecc.
- Attuazione di corsi di alfabetizzazione informatica per genitori.
- Conseguimento nei decorsi anni di molteplici attestati e premi per la partecipazione a progetti e concorsi vari.

Da queste esperienze e vissuti si snoda l'azione formativa di questa scuola.

L'ambiente scuola

L'Ambiente-scuola di questo circolo didattico dispone di varie risorse strumentali e finanziarie. L'elenco che segue va letto non come sequenza di cose presenti nella scuola, ma in senso ecologico: come potenzialità per progettare azioni educative coerenti e per interventi migliorativi dell'ambiente medesimo:

- Aula multimediale in ciascuna sede della scuola Primaria.
- Audiovisivi vari: macchine fotografiche digitali, videocamera digitale, video proiettore per computer, impianti stereo portatili, impianto di amplificazione, ecc.
- Palestra e locale per attività motorie nei due plessi di scuola Primaria.
- Sussidi tradizionali.
- Modeste biblioteche dei due plessi di scuola primaria.
- Strumenti di base per l'educazione motoria.
- Locali mensa per i plessi di scuola dell'Infanzia.
- Attrezzatura di base per laboratorio scientifico.



Le attività didattiche relative alla scuola primaria e di due dei plessi di scuola dell'infanzia si svolgono in edifici costruiti negli anni novanta del secolo appena trascorso. Essi assicurano, pertanto, un buon livello di funzionalità e sicurezza. Un plesso di scuola dell'Infanzia, realizzato di recente, è stato, inaugurato nel 2006, e dispone di tutte le caratteristiche di una scuola comoda, sicuro e funzionale.

L'Ente Comune, attraverso l'Istituzione "Marsala Schola", assicura, per quanto possibile, interventi di arricchimento dell'offerta formativa, fornitura di materiali, mezzi di trasporto per effettuare visite guidate ed attività didattiche da svolgere nel territorio.

Il 2° Circolo “Cavour”

<ul style="list-style-type: none"> Alunni n. 927 	
Scuola dell'Infanzia n. 297	Scuola Primaria n. 630
<ul style="list-style-type: none"> Alunni stranieri: n. 13 La popolazione scolastica è aumentata del % 	Luogo di residenza: Marsala
<ul style="list-style-type: none"> Alunni nei plessi 	
Plesso Cavour n. 309	Plesso Matteotti n. 111
Plesso Verdi n. 321	Plesso Piazza n. 161
	Plesso Villa Gaia S.M.R. n. 25

<ul style="list-style-type: none"> Alunni Stranieri 	Alunni Stranieri: provenienza
Scuola dell'Infanzia n. 3	Comunità Europea n. 5
Scuola Primaria n. 10	Paesi extracomunitari n. 8

<ul style="list-style-type: none"> Alunni con disabilità 	
Plessi Cavour	n. 3
Plesso Verdi	n. 2
Plesso Matteotti	n. 2
Plesso Piazza	n. 1
Plesso Villa Gaia S.M.R.	n. 0

<ul style="list-style-type: none"> Personale docente n. 79 	
Scuola dell'Infanzia Statale	n. 24
Scuola dell'Infanzia Regionale	n. 3
Scuola Primaria	n. 52

<ul style="list-style-type: none"> Personale non-docente n. 25 		
DSG	Assistenti Amministrativi n.6	Collaboratori scolastici n. 18
A	n. 5 assistenti amministrativi sono a tempo indeterminato. n. 1 assistente amministrativo è a tempo determinato.	n. 6 collaboratori scolastici sono dipendenti della cooperativa Happy Projet.

La scuola dispone di docenti che hanno maturato professionalità di rilievo e un buon numero di essi risulta esperto nelle nuove tecnologie della comunicazione.

Sezioni – Classi

Plessi	Ordine di scuola	Classi	Tempo scuola
Scuola materna Regionale ex Villa Gaia	Scuola dell'Infanzia	n. 2	Pluriclasse. Una sezione opera a tempo normale e una a tempo ridotto
Matteotti	Scuola dell'Infanzia	n. 6	3 sezioni a tempo normale 3° tempo ridotto.
Piazza	Scuola dell'Infanzia	n. 6	Tempo normale
Cavour	Scuola Primaria	n. 15	30 ore settimanali orario antimeridiano
Verdi	Scuola Primaria	n.16	30 ore settimanali orario antimeridiano

La Mission della scuola

La nostra scuola vuole caratterizzarsi nel contesto territoriale quale ambiente in cui si costruiscono e si vivono relazioni positive, significative, intense e, su questa base, come luogo che:

- **promuove lo sviluppo integrale della persona** in tutti suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali.
- **educa il bambino a costruire l'identità personale**, a saper esprimere se stesso e le proprie emozioni, a porsi in relazione costruttiva con gli altri con autonomia di giudizio.
- **opera per far acquisire a tutti i saperi e i linguaggi disciplinari** e il formarsi un'ampia e solida cultura di base.
- **sviluppa la creatività e la capacità di lettura critica** della realtà.
- **agisce per la formazione**, secondo i dettami della Costituzione repubblicana, **della cittadinanza attiva**, per lo sviluppo qualitativo della convivenza e della partecipazione civile, del senso di appartenenza ad una comunità locale-nazionale-europea-mondiale.
- **attiva percorsi didattici finalizzati a diffondere una prospettiva interculturale**, intesa come rispetto per ogni cultura e rifiuto di ogni forma di discriminazione e volta, perciò, alla promozione delle capacità di convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale multiforme.
- **propone l'intensificazione delle esperienze di apprendimento delle lingue straniere** e dei nuovi linguaggi della comunicazione.
- **si apre a prospettive di "scuola aperta"** e all'offerta di servizi al territorio nella dimensione della formazione permanente.
- **Sensibilizza alle problematiche ambientali e culturali** promuovendo la conoscenza e la corretta fruizione della cultura e delle tradizioni locali e del territorio.

Alla **mission** fanno riferimento tutti i docenti nella programmazione educativa e didattica, nella scelta delle iniziative e nel concreto dell'azione quotidiana con gli alunni e con le famiglie.

Questa scuola, ritiene, altresì, come valido punto caratterizzante la sua identità, i momenti di incontro e di scambio con le famiglie, con le quali la scuola ha il dovere di costruire una valida alleanza educativa, basata sulla creazione di continue e costanti relazioni che convergono sinergicamente nella condivisione del progetto educativo.



PARTE SECONDA: AMBITO DIDATTICO PROGETTUALE

Il curricolo

Il cuore didattico del POF è il **curricolo**, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ma attento ai contenuti significativi della nostra tradizione culturale. La progettazione curricolare ha, infatti, la funzione di leggere ed interpretare in chiave pedagogica e didattica l'ambiente nel quale la scuola opera, perciò, la natura del curricolo disciplinare è di essere strumento fortemente localizzato e contestualizzato.

I docenti lo elaborano compiendo specifiche scelte quanto ad **obiettivi, metodi, organizzazione e valutazione**, ed esso assume una preminente azione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. In ciò si misura la capacità progettuale di ogni scuola.

Nella società della conoscenza, che sembrerebbe rendere marginale la funzione educativa della scuola, per la concomitante presenza, progressivamente maggiore di altre agenzie educative, va, invece, riconosciuta una funzione fondamentale a questa Istituzione delegata all'acquisizione di processi di elaborazione difficilmente acquisibili altrove ove docenti ed alunni riconoscono pienamente il senso del loro trovarsi quotidianamente insieme. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali.



Scuola dell'infanzia



Il curriculum della scuola dell'infanzia, sulla base delle Indicazioni Nazionali, intende elaborare un percorso educativo di sezione e di intersezione legato al mondo del bambino, che lo ponga nelle condizioni di conoscere se stesso e il mondo che lo circonda favorendo le sue relazioni personali e interpersonali nel rispetto dei suoi ritmi dei suoi tempi, le sue motivazioni e i suoi stili. Pertanto il servizio educativo avrà come traguardi essenziali:

- **Maturazione dell'identità** – Sviluppo dell'insieme dei caratteri fisici, psicologici e di quelli inerenti l'identità di genere.
- **Conquista dell'autonomia** – Autonomia di comportamento in riferimento al proprio corpo, all'affettività, alle emozioni, in relazione a situazioni ed ambienti, nonché autonomia cognitiva e di giudizio.
- **Sviluppo delle competenze e della cittadinanza** – Competenze di tipo: comunicativo, espressivo, logico, creativo, operativo, sociale e morale.



Scuola Primaria



Gli assi di riferimento del curricolo delle discipline, in questo segmento dell' istituzione scolastica, sono così organizzati:

- asse dei linguaggi
- asse storico geografico
- asse matematico- scientifico-tecnologico

I contenuti disciplinari saranno proposti all'interno di questi assi, che pur nella loro specificità, attraverso una progettazione ologrammata che faccia interagire le diverse discipline e un insegnamento non frammentato, ma che ne fa anzi cogliere le interconnessioni, avviino gli alunni verso una visione unitaria delle conoscenze.

I saperi sono articolati in abilità/capacità, conoscenze e competenze con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche. La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi, sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali.

- **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Le conoscenze sono, dunque, l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro. Esse possono essere teoriche/o pratiche.

- **“Abilità”**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare Know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- **“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale.

Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La metodologia

a)	LEZIONE FRONTALE ed apprendimento ricettivo-significativo	Servirà: <ul style="list-style-type: none"> ◆ ad inquadrare il problema che si vuole sottoporre all'attenzione dei bambini e/o a fare delle sintesi fra un argomento e l'altro; ◆ a stimolare la curiosità dei ragazzi ; ◆ ad accertare i prerequisiti;
b)	DIDATTICA ATTIVA E LEZIONE INTERATTIVA	Attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Brain-storming, role-playing, circle-time. • Approccio eclettico contribuirà a <ul style="list-style-type: none"> • stimolare la curiosità dei ragazzi attraverso la ricerca di ipotesi e soluzioni possibili; • a problematizzare il “sapere”
c)	GRUPPI DI LAVORO: <ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Peer education 	In vista di una consapevole capacità di convivenza democratica.
d)	METODO DELLA RICERCA	Per sviluppare la capacità di imparare ad apprendere.
e)	METODO INDUTTIVO – DEDUTTIVO	Per favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità di astrazione e di sintesi.
f)	UTILIZZAZIONE DELL'ERRORE	Quale strumento di formazione e di orientamento dell'alunno verso se stesso.
g)	INFORMAZIONE	Agli alunni e per i genitori circa le finalità del processo educativo, dei mezzi e dei criteri di valutazione.

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni

Premesso che sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli orari obbligatori, sia quelli riferiti agli orari facoltativi opzionali, il momento della verifica e della valutazione costituisce un riferimento costante al punto di partenza dell'attività in oggetto per:

- **Offrire aiuto al bambino in difficoltà.**
- **Predisporre piani d'intervento individualizzati/personalizzati.**
- **Diagnosticare eventuali errori d'impostazione del lavoro.**
- **Individuare la congruenza tra gli obiettivi di apprendimento e le competenze conseguiti in rapporto a quelli ipotizzati.**

I docenti, inoltre, prevedono e mettono a punto schede di rilevazione e prove di verifica e valutazione annuali e periodiche, e, in occasione del passaggio al periodo didattico successivo, degli apprendimenti e del comportamento atte a:

- Rilevare i livelli di apprendimento conseguiti e delle competenze individuali acquisite dagli alunni.
- Predisporre la personalizzazione degli interventi formativi.
- Apportare eventuali necessari aggiustamenti al piano delle attività didattiche, nel caso in cui non si ha la giusta corrispondenza tra i risultati ipotizzati e gli esiti effettivamente conseguiti.

L'osservazione sistematica e la valutazione dei risultati, consentiranno, pertanto:

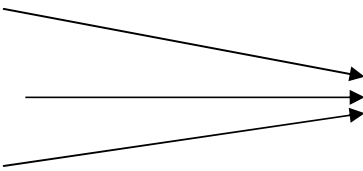
- di cogliere i traguardi effettivamente raggiunti;
- di valutare le esigenze di ogni singolo allievo, e, nell'ottica della flessibilità, di riequilibrare, in itinere, le proposte educative in relazione alla qualità e alla quantità delle loro risposte e di condividerle con le famiglie attraverso incontri periodici;
- di operare una valutazione conclusiva dei singoli alunni, effettuata al termine del secondo periodo didattico biennale, ai fini del passaggio al successivo periodo grado d'istruzione;
- di migliorare il proprio know-how formativo e orientativo attraverso una riflessione critica sull'esperienza compiuta (dimensione metacognitiva).

Un'analisi puntuale dei dati permette di formulare osservazioni in merito:

- ai settori di eccellenza e di carenza di ogni alunno,
- ai comportamenti specifici che necessitano di essere potenziati;
- alle correlazioni e reciproche influenze di aspetti cognitivi, motivazionali ed aspetti relazionali o di comportamenti a rischio, ed anche tra comportamenti riferibili all'autocontrollo ed all'assertività, ecc.;
- agli orientamenti del gruppo classe in merito ai vari ambiti.



La valutazione dell'alunno è da intendere, pertanto, nei suoi vari aspetti polifunzionali:

- **Diagnostici** iniziale
 - **Formativi** in Itinere
 - **Sommativi** annuale
- 
- nella scheda**

- **OGGETTIVI E COMPARATIVI** – perché il genitore conosca con la maggiore oggettività possibile quali sono le competenze ed i risultati ottenuti dal proprio figlio, anche in relazione a livelli e/o standard comparati.
- **PERSONALI E PERSONALIZZATI** – perché i dati oggettivi e comparativi non siano intesi come valori assoluti, ma vengano interpretati alla luce delle potenzialità, dell'impegno e della situazione specifica del singolo alunno.
- **PROMOZIONALI** – perché all'alunno giungano anche attraverso la valutazione segnali di gratificazione, di positivo stimolo, di incoraggiamento.
- **REGOLATIVI ED AUTOREGOLATIVI** – perché la scuola gli alunni e le famiglie abbiano elementi per "regolarsi", secondo le specifiche competenze, nell'impegno teso al miglioramento di eventuali situazioni deboli o critiche.

Nel momento della verifica finale, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi, si utilizzeranno:

- **osservazioni sistematiche** di atteggiamenti, comportamenti, disposizioni.
- **prove pratiche di prestazione:** motorie, manipolative, grafiche, simulate, orali.
- **prove oggettive:** schede di ricezione-memorizzazione, di completamento, di falsificazione, quesiti aperti o a scelta multipla, vero/falso, ecc.

riferite a condivisi standard di apprendimento e ciò per una comunicazione chiara, utilizzabile e condivisibile delle informazioni raccolte e dei risultati raggiunti tra tutti gli utenti sia interni (alunni, docenti), sia esterni (famiglia, altri ordini di scuola, ecc.) al fine di ottenere un quadro più completo dei risultati raggiunti e della qualità percepita attraverso il raccordo dei diversi punti di vista.

La valutazione finale (1° e 2° quadrimestre) si esprime in scala decimale, associata ad un breve giudizio, e terrà conto dei seguenti criteri:

- **Partecipazione** intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richiesta di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale.
- **Impegno** inteso come applicazione intensa e rigorosa, frequenza, qualità e quantità dello studio individuale, disponibilità all'apprendimento individuale, rispetto delle scadenze.
- **Metodo di studio** inteso come capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, capacità di comprendere i testi delle varie discipline e di usare i loro linguaggi.
- **Livello di effettivo apprendimento** inteso come conoscenze acquisite nelle singole discipline, capacità di rielaborazione personale.
- **Progresso** inteso come cammino e crescita dell'alunno ha compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, per la valutazione quadrimestrale e finale degli alunni si farà riferimento alle seguenti griglie elaborate dal Collegio dei Docenti.

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni

Griglia di Valutazione Decimale

Voto in decimi	Giudizio sintetico	Conoscenze acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: analisi, sintesi, giudizio	Abilità linguistico-espressive: scritto e orale	Impegno e partecipazione
10	Eccellente	Il bagaglio delle conoscenze risulta ampio, completo, coerente, sostenuto anche da informazioni di ordine extra scolastico.	Sa applicare quanto appreso in modo ottimale a situazioni nuove.	Sintetizza correttamente ed effettua in piena autonomia valutazioni personali	Scrive e si esprime con chiarezza e brillante abilità, usando un vocabolario ricco ed appropriato. Adeguato l'uso di nuove strutture.	Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo anche attraverso l'uso di efficaci collegamenti interdisciplinari. Svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli, spesso con corretti apporti personali.
9	Ottimo	Conoscenze complete ed approfondite	Sa applicare quanto appreso con disinvoltura a nuove situazioni.	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali.	Scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato. Adeguato all'uso di nuove strutture.	Partecipa al dialogo educativo in modo attivo e svolge in modo preciso i compiti assegnatigli.
8	Buono	Conoscenze complete e abbastanza approfondite	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite a situazioni nuove.	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni autonome.	Scrive e si esprime con chiarezza usando un vocabolario ben articolato.	Partecipa al dialogo educativo in modo costante e svolge adeguatamente i compiti assegnatigli.
7	Discreto	Conoscenze complete e abbastanza organiche.	Riesce ad applicare con adeguata correttezza le conoscenze acquisite a situazioni nuove.	Sintetizza abbastanza correttamente ed effettua qualche valutazione personale.	Scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario adeguato. Limitato l'uso di nuove strutture.	Partecipa regolarmente al dialogo educativo e svolge sempre i compiti assegnatigli.
6	Sufficiente	Conoscenze appena adeguate	Riesce ad applicare con sufficiente autonomia le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove.	Abbastanza autonomo e corretto nelle capacità di analisi e di sintesi	Esponde e compone in modo sostanzialmente corretto, senza utilizzare un vocabolario particolarmente ricco.	Partecipa regolarmente al dialogo educativo e svolge i compiti assegnatigli.
5	Insufficiente	Conoscenze apprezzabili ma non adeguate agli obiettivi minimi disciplinari	Applica con qualche difficoltà le conoscenze acquisite.	Mostra limitata autonomia nella rielaborazione personale.	Esponde in modo superficiale. Gli elaborati scritti risultano imprecisi ed incompleti.	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante. Non sempre svolge i compiti assegnatigli.
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze complessivamente inadeguate	Applica con difficoltà le conoscenze acquisite	Mostra autonomia molto limitata nella rielaborazione personale.	Esponde in modo superficiale e frammentario. Gli elaborati risultano incompleti e superficiali.	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante. Non sempre svolge i compiti assegnatigli.
3	Absolutamente insufficiente	Conoscenze minime ed inadeguate	Applica con molta difficoltà le minime conoscenze acquisite	Minima autonomia	Risponde in modo estremamente superficiale e frammentario. Gli risultano confusi e scorretti.	Partecipa in modo incostante al dialogo educativo. Raramente svolge i compiti assegnatigli.
2	Negativo	Quasi nulle le conoscenze acquisite	Applica in maniera frammentaria ed incoerente le poche conoscenze acquisite.	Nessuna autonomia	Risponde in modo non coerente alle domande. Consegna elaborati quasi in bianco.	Non partecipa al dialogo educativo e svolge raramente e in modo approssimativo i compiti assegnatigli.
1	Absolutamente negativo	Quasi nulle le conoscenze acquisite	Non riesce ad applicare le pochissime conoscenze acquisite.	Nessuna autonomia	Non risponde alle domande postegli e non consegna elaborati.	Non partecipa al dialogo educativo e non svolge i compiti asse

Griglia di valutazione voto di condotta

Voto	Giudizio sintetico	Comportamento	Frequenza	Impegno
10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilisce corretti e responsabili rapporti personali con i compagni , i docenti, i non docenti e le figure istituzionali. - Osserva con diligenza e consapevolezza le regole sociali e si propone come esemplare alla classe. - Rispetta ed utilizza in modo appropriato le strutture ed il materiale scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - E' assiduo nella frequenza e rispetta in modo responsabile gli orari di entrata e uscita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa con assiduità, impegno e in modo costruttivo a tutte le iniziative ed attività scolastiche.
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilisce corretti rapporti personali con i docenti, i compagni, il personale non docente e le figure istituzionali. - Applica con consapevolezza e con adeguato automatismo le regole del vivere sociale. - Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - E' assiduo nella frequenza e rispetta gli orari di entrata e uscita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa con impegno responsabile a tutte le attività scolastiche.
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> - Non presenta difficoltà nel rapportarsi con i docenti, i compagni, il personale non docente e le figure istituzionali. - Rispetta adeguatamente le regole sociali. - Ha rispetto per l'ambiente e le cose altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Abbastanza assiduo nella frequenza, usufruisce di pochi ritardi e uscite anticipate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo adeguato a tutte le attività scolastiche proposte.
7	Non Soddisfacente	<ul style="list-style-type: none"> - Non soddisfacenti i rapporti di relazione con i compagni, i docenti il personale non docente. - Non ha ancora maturato una piena consapevolezza di comportamento che permette l'uso di regole sociali con un certo automatismo, è, perciò, spesso sottoposto ad azioni utili al recupero dei comportamenti. - Non è adeguatamente rispettoso dell'ambiente, delle cose proprie ed altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza irregolare, spesso per non giustificati motivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa con impegno saltuario e scarsa attenzione alle iniziative ed attività scolastiche proposte.
6	A rischio	<ul style="list-style-type: none"> - Carenti e poco rispettosi i rapporti personali con i compagni e gli adulti. - Comportamento non adeguato nell'osservanza delle regole del vivere civile. - Scarso rispetto e scorretto uso degli ambienti e del materiale scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza saltuaria non supportata da giustificati motivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarso impegno e passiva partecipazione alle varie proposte scolastiche.
5	Grave	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento che tende a destabilizzare i rapporti personali con che altri e/o fonte di pericolo per l'incolumità psico-fisica propria e altrui. Gravi difficoltà nel recupero dei comportamenti. - Grave difficoltà nell'osservare alcune elementari regole del vivere civile. - Irresponsabili atteggiamenti nei confronti dell'ambiente e del materiale scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenti assenze anche per non giustificati motivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Non rispetta gli impegni di studio.

Dall'analisi del contesto territoriale, della memoria recente del Circolo, dell' ambiente-scuola e dal riferimento ai nuovi ordinamenti scolastici agli orientamenti generali sopraindicati, al Programma Annuale emerge per il corrente anno scolastico il seguente Piano dell'Offerta Formativa , così caratterizzato:

- interventi vari di carattere generale
- progetti specifici
- quota opzionale del curricolo
- azioni educative riguardo alla disabilità e all' intercultura
- intese, accordi di rete, convenzioni
- aspetti organizzativi
- impegni didattici
- impegni relazionali/ la partecipazione
- impegni strutturali.

Interventi di carattere generale

Interventi destinati agli alunni

- Interventi individualizzati di recupero e di consolidamento
- Interventi didattici riferiti alla multimedialità e alle nuove tecnologie della comunicazione
- Interventi didattici di educazione alla legalità
- Interventi didattici di approfondimento e/o di recupero della lingua italiana e della matematica
- Interventi con docenti di madrelingua
- Interventi didattici riferiti al linguaggio cinematografico ed audiovisivo
- Interventi didattici di conoscenza approfondita del nostro territorio
- Visite guidate e viaggi d'istruzione
- Partecipazione a progetti, concorsi, iniziative promossi da agenzie esterne
- Realizzazione di mostre delle attività scolastiche e dei lavori più significativi.
- Partecipazione a laboratori sportivi attivabili in collaborazione con società sportive presenti nel territorio.
- Diffusione del linguaggio musicale, con uso di strumenti, con la collaborazione di esperti anche con prestazioni gratuite.
- Valorizzazione delle eccellenze mediante partecipazione ai Giochi di Matematica.

Visite guidate e viaggi d'istruzione

Hanno lo scopo di integrare le conoscenze teoriche con l'osservazione diretta.

Sono momenti che mirano ad educare gli alunni ad un turismo ragionato e finalizzato che li abitui ad un approccio con ambienti diversi. Tale approccio sarà il più completo possibile sotto tutti i punti di vista, ed in particolare sotto quello paesaggistico, culturale, storico, artistico.

VISITE D'ISTRUZIONE GUIDATE: rivolte a tutti gli alunni della Scuola primaria e dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia da attuarsi nei Comuni limitrofi.

VIAGGI D'ISTRUZIONE: rivolti agli alunni della scuola Primaria. Agli alunni delle classi 3° e 4° Primaria sono rivolti i viaggi d'istruzione di più giorni nella regione Sicilia e in quelle limitrofe. Agli alunni delle classi 5e Primaria saranno destinati viaggi d'istruzione in tutto il territorio nazionale.

Interventi destinati al personale

Formazione in servizio su:

- Nuove tecnologie della comunicazione
- Didattica delle discipline
- Educazione alla legalità e convivenza civile
- Didattica e multimedialità
- Disturbi dell' apprendimento
- Conoscenza di lingue straniere, inglese, con la relativa certificazione.
- Attuazione delle disposizioni sulla Privacy e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: interventi formativi generali e formativi specifici per il personale che svolge le funzioni di figura sensibile.

Interventi finalizzati al miglioramento e alla qualificazione del servizio

- Aderire ad azioni ed interventi nell' ambito dei Progetti Europei
- Realizzare il laboratorio linguistico
- Implementare l' archivio didattico delle esperienze realizzate
- Proseguire l' azione di informatizzazione del patrimonio librario ed audiovisivo
- Proseguire l' azione "scuola aperta": interventi per i genitori e popolazione giovanile/ adulta del territorio
- Stipulare ulteriori intese e convenzioni per l' arricchimento dell' offerta formativa
- Implementare il sito web dell' istituto.

Progetti specifici a supporto ed ampliamento dell'offerta formativa

Al fine di dare una Offerta Formativa qualitativamente migliore, questa scuola ha organizzato un tempo didattico che si sviluppa:

- con una attività didattica improntata allo studio delle discipline e delle educazioni.
- con progetti che integrino, secondo le proposte avanzate dalle famiglie, dal territorio, dagli insegnanti, la formazione dell'alunno, sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.

Progetti finanziati da Enti territoriali o da altre Istituzioni pubbliche

Progetto P.O.N.



Questa istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 del Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Unione Europea, ha presentato un piano integrato di interventi relativo alle Azioni previste dai programmi Operativi Nazionali "Competenze per lo sviluppo", finanziato dal Fondo Sociale Europeo, ed "Ambienti per l'Apprendimento", finanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ed atte a sostenere l'innovazione e il miglioramento e la valorizzazione del sistema scolastico attraverso interventi infrastrutturali e di formazione. Il suddetto piano si configura, partendo dai bisogni della scuola, individuati attraverso un'autodiagnosi e definiti come fattori di criticità nei vari contesti presi in esame, come parte integrante di questo Piano dell'Offerta Formativa e strettamente correlato agli obiettivi europei di Lisbona nonché alle priorità nazionali ad agli elementi innovativi che caratterizzano questa nuova programmazione. Esso si propone, pertanto, attraverso le previste azioni strutturali e formative individuate come prioritarie, la riduzione delle criticità e il miglioramento e la valorizzazione del servizio e del sistema dell'istruzione attraverso:

- La promozione del successo scolastico, delle pari opportunità e dell'inclusione sociale.
- Il miglioramento delle competenze del personale della scuola e dei docenti.
- La diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola.
- L'incremento del numero delle dotazioni tecnologiche/multimediali e l'attivazione di laboratori per facilitare i processi di apprendimento e innalzare il livello delle competenze chiave, in particolare informatiche, scientifiche e linguistiche.

In particolare sono previsti, per i docenti, gli alunni, il personale della scuola, i genitori:

- Interventi individualizzati per l'auto-aggiornamento del personale scolastico.
- Interventi di formazione sulle metodologie della didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio, rivolti anche alle famiglie.
- Interventi formativi rivolti ai docenti ed al personale della scuola sulle nuove tecnologie della comunicazione.
- Interventi per promuovere il successo scolastico.
- Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere.

Progetto RegolaMente



Progetto “ RegolaMente” di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva in rete con 5 Scuole del territorio Marsala- Petrosino e finanziato dalla Regione Sicilia Ass, BB. CC. AA. E P.I.

Il progetto si propone di promuovere un processo educativo che partendo da esperienze quotidiane e concrete abitui i ragazzi all’esercizio dei diritti ed alla pratica dei doveri e li avvii alla cultura della legalità, ad una responsabile coscienza antimafia e al rispetto della “res” pubblica nonché ad un adeguato comportamento nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale, testimonianza storica della nostra civiltà, creando occasioni per poter “leggere” le diverse forme di illegalità, intolleranza, abuso, ecc, presenti nel territorio e favorire e sperimentare condizioni concrete di conoscenza e momenti di riflessione comune per

una migliore e più solidale convivenza civile, per una più consapevole fruizione, conoscenza e valorizzazione del territorio.

Destinatari:

300 alunni delle quarte e quinte classi della scuola primaria e delle prime, seconde e terze classi della scuola secondaria di primo grado. Il progetto intende, altresì, coinvolgere il più possibile, attivamente, le famiglie ed il territorio in cui vivono gli alunni, creando occasioni di collaborazione e opportunità di scambio formativo. In alcuni momenti, pertanto, le attività del presente progetto saranno rivolte anche a soggetti “a rischio” seguiti da operatori appartenenti ad Enti o Associazioni che agiscono nel territorio. Alcune attività saranno, inoltre, aperte all’intera cittadinanza.

Operatori coinvolti

Operatori interni: n. 20 docenti delle classi impegnate nelle attività del progetto.

Operatori esterni: n. 1 esperto di animazione teatrale.

n. 1 esperto attività musicali e coreutiche.

n. 1 esperto di giornalismo e scrittura creativa.

n. 1 esperto di diritto.

n. 1 esperto in beni culturali.

n. 1 esperto in produzioni multimediali.

n. 1 esperto attività espressive e plastico-pittoriche.

Prodotti

- Concorso suddiviso in due sezioni, scuola primaria e secondaria di primo grado, con premiazione, in ciascuna delle sezioni, di un prodotto: scrittura creativa, articolo giornalistico, elaborato plastico-pittorico, inerente le tematiche affrontate.
- Esposizione dei lavori prodotti dagli studenti.
- Manifestazione finale con fiaccolata e premiazione di personalità che si sono distinte nella lotta alla mafia e nella divulgazione della cultura della legalità e della coscienza antimafia;
- murales, articoli su giornali locali, giornalino scolastico;
- produzione di video,
- elaborati multimediali,
- rappresentazioni teatrali,
- produzione di racconti, poesie, rappresentazioni grafico-pittoriche elaborati dai bambini sulle tematiche affrontate,
- rielaborazione iconica di idee, fatti, esperienze personali,

Progetti di supporto alle attività curricolari

Gli interventi a supporto dell’attività curricolare si effettuano con progetti specifici anche su singole classi, all’interno delle programmazioni disciplinari, da realizzare con azioni di codocenza di docenti interni e/o con interventi di esperti esterni con prestazione gratuita. Essi sono volti al potenziamento dei processi di apprendimento, al miglioramento ed ampliamento dell’offerta formativa. Questa attività sono esplicitate nel seguente prospetto:

PLESSO	PROGETTO	CLASSI
Cavour	“RegolaMente”	5°A – 5°B – 5°C
Verdi/Cavour	“Conosci il tuo territorio”	Terze, quarte, quinte dei due plessi
Verdi/Cavour	Educazione Alimentare	Quarte dei due plessi

Progetti per attività extracurricolari

I progetti appresso elencati e formalizzati nel Piano delle Attività Annuali, nascono come risposta a bisogni ed interessi rilevati e come proposta di arricchimento dell'offerta formativa. Si prevede di attuarli, compatibilmente con le risorse che saranno effettivamente disponibili, anche tramite intese con associazioni del territorio e la partecipazione a proposte di livello nazionale, regionale, locale.

Le ragioni della priorità di scelta nella realizzazione di un progetto tengono conto dei seguenti criteri:

- Rispondenza alla mission della scuola.
- Possibilità di partecipazione da parte di tutti gli alunni.
- Ricaduta positiva sulla normale attività didattica.
- Grado di interdisciplinarietà del progetto.
- Collegamento con attività di RETE.
- Ricaduta del progetto in ambito territoriale.
- Prodotto finale che caratterizzi positivamente la scuola.

Il seguente prospetto riassume il Piano Organico delle Attività extracurricolari previste per l'anno scolastico 2009-2010:

	Sede	Progetti/ Azioni formative	Classi/Sezioni	Finanziamento
Scuola Infanzia	Plessi Piazza-Matteotti	L'isola in Festa	Tutte le sezioni	Fondo d'Istituto
Scuola Infanzia	Plesso Verdi	"Conosci la tua terra"	Alunni della scuola dell'infanzia	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Cavour	Giornalino	Alunni 5° classi del Circolo	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Verdi	Cantiamo insieme	Alunni 3°- 4°- 5°classi del Circolo	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Verdi	Laboratorio Cineforum	Alunni 4° e 5° classi del Circolo	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Verdi	"Yo hablo español"	Alunni del Circolo	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Cavour	Computer amico	Alunni classi 2°A e 2°B	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Cavour	Esprimo il Natale	Alunni classi 3°A e 3°B	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Cavour	La conoscenza e la pratica delle arti	Alunni classi 5°A e 5° B	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Cavour	"Natale"	Alunni classi 4° A 4°B e 4°C	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Cavour	"Cantiamo il Natale"	Alunni classi 2°C, 2°D e 2°E	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Cavour	Natale sotto le stelle	Alunni classi 2°A e 2°B	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Cavour	Tutto è musica	Alunni classi 1° A, 1°B e 1°C	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Cavour	Ri-ciclare Ri-creando con fantasia	Alunni della 5°C	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Cavour	"RegolaMente"	Alunni classi 5°A, 5°B e 5°C	Fondo d'Istituto e fondi regionali
Suola Primaria	Plesso Cavour	Viva Garibaldi!	Alunni classi 2°C, 2°D, 2°E	Senza oneri per la scuola
Scuola Primaria	Plesso Verdi	Curiosiamo tra le righe	Alunni 1°B, 1°C e 1°D	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Verdi	"Amico mare"	Alunni classi 2°A e 2°B	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Verdi	Laboratorio artistico-espressivo	Alunni delle classi 3°C e 3°D	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Verdi	Recupero ed approfondimento	Alunni classi 5°A e 5°B	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Verdi	"Recital"	Alunni classi 5°a e 5°B	Fondo d'Istituto
Scuola Primaria	Plesso Verdi	Laboratorio di drammatizzazione	Alunni classi 3°A e 3°B	Fondo d'Istituto

Altri interventi, indicati nella seguente tabella, saranno gestiti dalle **Funzioni Strumentali** all'Offerta Formativa o da **Referenti** di specifiche educazioni:

Funzione Strumentale/ Referente	Progetto	Classi
Referente educazione alla legalità	"RegolaMente"	5°A - 5°B – 5°C Plesso Cavour
Referente educazione ambientale e sviluppo sostenibile	Dalla terra al mare: scopro Marsala, città territorio	Alunni classi 3e 4e 5e del Circolo
Funzione strumentale n. 4	"Giornalino"	Alunni del Circolo
Funzione strumentale n. 5	"Conoscere il territorio"	Alunni delle classi quinte
Funzione strumentale n. 2	Avventure col mouse	Docenti scuola dell'infanzia

- L'articolazione di questi progetti, i contenuti e le modalità di adesione alle iniziative elencate saranno meglio specificati nei curricoli di classe
- Le progettazioni dei curricoli di classe daranno conto anche di eventuali ulteriori progetti e/o adesioni ad iniziative deliberati nel corso dell'anno, apportandovi le conseguenti integrazioni.

Curricolo scuola

Relativamente al corrente anno scolastico, nel quadro dell'autonomia scolastica prevista dalla vigente normativa, compatibilmente con le risorse di organico assegnate, questa Istituzione Scolastica, nella **scuola primaria**, articolerà il proprio progetto educativo secondo il seguente **curricolo scuola**:

- **Curricolo obbligatorio in 27 ore settimanali**, allo svolgimento del quale concorrerà, in ogni classe o gruppo classi, **il docente prevalente** e/o l'equipe dei docenti cui è affidata la contitolarità della classe o gruppo classi.
- **Curricolo opzionale in 3 ore settimanali** rivolto:
 - al potenziamento, di un'ora la settimana per ogni singola disciplina, dello studio della lingua Inglese, dell'Italiano e della Matematica, nelle prime e seconde classi;
 - allo studio del territorio e della cultura locale e al potenziamento dello studio della Storia nelle classi terze, quarte e quinte.

Scuola Primaria: quota aggiuntiva del tempo scuola settimanale di 3 ore

Quadro riassuntivo

	Classi Prime	Classi Seconde
Plessi di scuola Primaria	1 h. Potenziamento Italiano	1 h. Potenziamento Italiano
	1 h. Potenziamento Matematica	1 h. Potenziamento Matematica
	1 h. Potenziamento Inglese	1 h. Potenziamento Inglese

Plessi di scuola Primaria	Classi Terze	Classi quarte	Classi quinte
	1 h. Potenziamento di Storia	1 h. Potenziamento di Storia	1 h. Potenziamento di Storia
	2 h. Laboratorio "Conosco il mio territorio"	2 h. Laboratorio "Conosco il mio territorio"	2 h. Laboratorio "Conosco il mio territorio"

Identità progettuale del curricolo locale

La scelta didattico-organizzativa operata dal nostro Circolo relativamente alla utilizzazione della quota del Curricolo Locale, si sostanzia nella promozione della conoscenza e della consapevolezza della appartenenza alla propria identità culturale fornendo strumenti efficaci per la relazione positiva e per il confronto dinamico con il proprio territorio.

Nel quadro della maturazione consapevole della propria identità culturale, sarà gradualmente approfondita, come sopra specificato, la conoscenza degli elementi caratterizzanti il proprio territorio (quartiere-comune-provincia-regione), con particolare riferimento alle sue Istituzioni rappresentative, accennando alla sua plurisecolare vicenda storica.

La scuola ritiene, altresì, grande occasione di crescita culturale e sociale la collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Archeologici della provincia di Trapani per avviare momenti di scambio e di incontro atti a favorire la conoscenza, la fruizione e la promozione dei beni culturali presenti nel territorio.

Saranno, infine, promosse e incoraggiate tutte le iniziative finalizzate allo scambio culturale ed alla realizzazione di percorsi di apertura cognitiva e relazionale da realizzarsi con partner locali-nazionali-internazionali.

Tradizioni e cultura popolare in Sicilia



Il laboratorio “ **Conosci il tuo territorio**” rientra in un progetto di attività curricolare, finalizzato alla conoscenza delle tradizioni e della cultura popolare siciliani e alla riscoperta della ricchezza e della varietà del patrimonio dialettale. Tale progetto, che prevede un’opera di ricerca di materiali e documenti, coinvolgerà tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte guidati dalle insegnanti di classe titolari del laboratorio.

Si ritiene necessario partire dalla storia della Sicilia, le cui dominazioni hanno lasciato tracce tangibili, non solo nel patrimonio artistico, ma anche nei miti e nelle leggende di cui è ricca questa terra.

Dopo aver esaminato l’Isola dal punto di vista geografico, si passerà alla gastronomia e al folclore, per soffermarsi successivamente sull’arte dialettale attraverso l’esame di poesie di vari autori e la riscoperta di antichi proverbi.

Il lavoro prevede anche un breve excursus sulle province siciliane e sulle località di particolare rilevanza artistico – storica. Ampio spazio sarà dato alla storia, ai monumenti, alle tradizioni, ai miti, alle leggende della nostra provincia. Il progetto prevede anche una manifestazione teatrale, comprendente, tra l’altro, la drammatizzazione di poesie dialettali e la messa in scena di una commedia dialettale e la realizzazione di un DVD riassuntivo dei lavori svolti.

Quadro riassuntivo

- **Argomenti di studio**

Cenni storici	Aspetto fisico	Economia	Gastronomia
Indovinelli	Poesie	Proverbi	Aneddoti
Folklore	Miti e leggende	Le province siciliane	Trapani

Gli argomenti affrontati nel corso dell’anno scolastico verranno trattati nei vari laboratori tenendo conto della loro complessità e perciò adattati alle capacità e all’età degli alunni. Si prevede, pertanto, che la trattazione delle varie tematiche avverrà come di seguito elencata:

Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
<ul style="list-style-type: none"> • Miti e leggende • Indovinelli • Aneddoti • Proverbi <p>Prodotto finale: Drammatizzazione di un mito</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gastronomia • Prodotti tipici • Folklore <p>Prodotto finale: Manifestazione con canti e danze della tradizione siciliana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetto fisico • Cenni storici • Patrimonio artistico • La Sicilia regione autonoma • Le province con particolare riferimento alla provincia di Trapani • L’arte dialettale: letteratura, teatro, ecc. • L’economia <p>Prodotto finale: drammatizzazione di poesie e/o di una commedia dialettale di autore siciliano</p>

Relativamente alla L₂, trattandosi di intensificazione di quanto già previsto dalla programmazione disciplinare, si rinvia a quanto ivi enunciato.

Azioni educative riguardo la disabilità e l'intercultura



Sostegno ed integrazione degli alunni diversamente abili

Al delicato compito del sostegno e dell'integrazione dell'alunno diversamente abile sono interessati tutti i docenti che hanno la responsabilità giuridica della classe con l'apporto del docente specializzato. Ad essi compete l'elaborazione di **Progetti Educativi Individualizzati (PEI)** e commisurati alle situazioni personali ed alle potenzialità di ciascun alunno riferiti alla seguente finalità:

- Favorire nell'alunno una significativa integrazione, sviluppando tutte quelle potenzialità atte ad acquisire le abilità necessarie a vivere in modo autonomo all'interno della comunità.

e fondati:

- Sulla raccolta dei dati relativi all'anamnesi personale, alla storia familiare e scolastica dell'alunno.
- Sull'osservazione diretta ed indiretta anche con uso di griglie.
- Sulla diagnosi funzionale: individuazione dei bisogni e delle difficoltà di relazione e di apprendimento, in relazione alla situazione di handicap, cui segue il PDF, profilo dinamico funzionale, con l'indicazione del prevedibile livello di sviluppo.

All'interno del Collegio dei Docenti è stato costituito il gruppo G.L.I.S. per favorire la collaborazione con le famiglie e con gli operatori del territorio, che seguono gli alunni diversamente abili.

La scuola si avvale anche della collaborazione di **Personale** per l'assistenza igienico-sanitaria degli alunni in particolari situazioni di gravità.

Sono, altresì, previsti collegamenti tra i progetti specifici relativi agli alunni in situazione di handicap con i gli altri progetti di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa e consultazioni incontri con i docenti dei diversi ordini di scuola per garantire la continuità educativa dei vari soggetti.

Inoltre, attraverso uno specifico progetto, appositamente stilato dal gruppo H, verranno praticate tutte le attività necessarie alla gestione di tutte le problematiche inerenti i diversamente abili.

Procedura di accoglienza degli alunni diversamente abili.

Responsabili: Familiari, operatori socio-sanitari, insegnanti.

Procedura:

1. Raccolta di informazioni attraverso la documentazione depositata presso l'ufficio/presidenza. (diagnosi medica, scheda di rilevazione, fascicolo personale dell'alunno).
2. Attivazione gruppo Colloquio con la famiglia: ascolto della storia personale dell'alunno, sue relazioni intra ed extrafamiliari, vissuto dell'alunno e della famiglia rispetto all'esperienza scolastica, bisogni particolari, aspettative, ansie, timori.
3. Colloquio con gli insegnanti curricolari e di sostegno degli anni precedenti, passaggio di consegne relativamente ai livelli raggiunti nelle diverse aree, alle dinamiche relazionali ed ai bisogni personali specifici dell'alunno.
4. Individuazione del gruppo classe, con l'attenzione ad affiancare all'alunno alcuni compagni già noti che svolgano funzioni tutoriali, specie nelle prime fasi di inserimento degli anni ponte, e cercando di evitarne l'inserimento in classi ove siano presenti altre situazioni di disagio.
5. Colloquio con l'equipe pluridisciplinare AUSL del territorio.

Azioni previste nel corso dell'anno scolastico a favore degli alunni diversamente abili:

Nel territorio:

- G.L.I.S., composto dal Dirigente scolastico, docenti di sostegno e curricolari, rappresentante dei genitori, operatori degli enti locali, componenti dell'equipe pluridisciplinare.
- Coinvolgimento degli Enti Locali per l'adeguamento delle strutture e la fornitura di sussidi.
- Collaborazione con i servizi socio-sanitari e rapporti continuativi con gli specialisti per progettazione e verifica del PDF.
- Coinvolgimento delle agenzie educative operanti nel territorio.
- Individuazione di un docente referente per l'handicap:
- Partecipazione ai corsi di formazione attivati da scuola e territorio.

Nel circolo:

- Costituzione di un gruppo di lavoro formato dai docenti delle classi e da quelli di sostegno coinvolti nelle attività di integrazione che si riunisce periodicamente con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento, curare con particolare attenzione un efficace raccordo nei passaggi da un ordine di scuola ad un altro, predisporre progetti di intervento mirati, avvalendosi delle risorse finanziarie messe a disposizione dagli Enti locali e dalla scuola, valutare le proposte di acquisto di sussidi e materiali.
- Individuazione della classe ove gli alunni che ne fanno richiesta saranno inseriti.
- Individuazione, con comodato d'uso presso il centro territoriale Mothia, e diffusione degli strumenti per la facilitazione degli apprendimenti.

Nelle classi:

- Continuità, ove possibile, dello stesso docente di sostegno.
- Costruzione di proficui rapporti di comunicazione e collaborazione con le famiglie.
- Ricerca nei consigli interclasse e del team di modalità, strategie, e uso di strumenti adeguati per realizzare una vera integrazione, anche attraverso la flessibilità dei ruoli (interscambio) tra docenti della classe per attività concordate.

Docenti di sostegno

Nella scuola operano n. 3 insegnanti di sostegno di scuola primaria e 2 insegnanti di scuola dell'infanzia.

L'insegnante di sostegno si pone come:

- Principale referente nei rapporti con la famiglia, l'ente locale e l'equipe pluridisciplinare
- Mediatore della relazione tra l'alunno in difficoltà e il gruppo classe
- Facilitatore del processo di apprendimento.

All'interno della classe:

- Partecipa attivamente alla programmazione educativa e didattica.
- Condivide attività di compresenza e codocenza con gli insegnanti curricolari, in particolare nella gestione delle attività di gruppo.
- Affianca l'alunno nella gestione di strumenti e materiali e ne facilita l'apprendimento adottando strategie specifiche.
- Gestisce una attività didattica individualizzata e mirata al recupero delle abilità di base.

Assistenti igienico-personali e operatori specializzati

Anche quest'anno la scuola si avvale della collaborazione di n. 2 assistenti igienico-personali forniti dall'Ente Comune per meglio gestire casi di alunni particolarmente problematici.

Nella scuola è presente anche un operatore LIS, dipendente provinciale, per favorire la comunicazione con alunni audiolesi.

Integrazione alunni stranieri



Gli interventi di educazione interculturale si fondano sul principio dell'interculturalità intesa come azione quotidiana del vivere/convivere e come azione di promozione di esperienze di reciproco continuo confronto tra culture diverse e per ciò stesso di reciproco arricchimento. Saranno pertanto prese in considerazione e favorite tutte quelle iniziative volte a facilitare e a potenziare una maggiore diffusione della cultura della integrazione culturale.

Questa scuola, inoltre, per meglio rispondere ai bisogni di un'utenza sempre più diversificata, si propone di assumere connotazioni più specifiche, quali l'accoglienza e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e uno specifico lavoro sulla multietnicità e le diversità e ciò favorendo, all'interno dell'educazione all'interculturalità, conoscenze e competenze disciplinari che permettano agli alunni di comprendere la realtà sempre più complessa e globalizzata in cui viviamo e di acquisire comportamenti volti all'accettazione e al rispetto dell'altro, alla scoperta dell'alterità come rapporto piuttosto che come barriera e all'instaurazione di uno spirito critico quale consapevolezza della relatività delle proprie identità particolari, religiose, nazionali, etniche, sociali, ecc, e volto alla valorizzazione della cultura di ogni paese attraverso il decentramento del punto di vista.

La scuola, inoltre, allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica nonché l'acquisizione di competenze linguistiche di base così da porre gli alunni immigrati nella condizione di sapersi disbrigare nella comunicazione e nelle relazioni quotidiane, si impegna a realizzare il seguente:

Protocollo di accoglienza:

- Iscrizione dell'alunno nella classe corrispondente a quella frequentata nel paese di origine o a quella relativa all'età anagrafica, dopo la conoscenza dell'alunno attraverso i colloqui con la famiglia ed una valutazione delle competenze effettuata dalla commissione interculturale.
- Facilitazione dell'apprendimento della lingua italiana, attraverso l'organizzazione di laboratori linguistici che utilizzano risorse interne all'istituto.
- Predisporre percorsi personali per gli alunni con conseguente adattamento della valutazione, secondo una logica formativa e non solo certificativa, ove il consiglio d'interclasse terrà conto del percorso degli alunni, dei progressi, della motivazione e dell'impegno, oltre che delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Per l'**attivazione dei laboratori linguistici**, per alunni provenienti da paesi extracomunitari e di percorsi didattici personalizzati, questa Istituzione Scolastica, facendo riferimento all'art. 28 – Attività d'insegnamento - del contratto della scuola – 2006/2009, dietro approvazione del Collegio dei docenti, intende destinare parte della quota eccedente dell'attività di insegnamento frontale, e non utilizzate per eventuali sostituzioni di colleghi assenti, al recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, con particolare riferimento agli alunni stranieri. Le attività di progetto previste saranno svolte, preferibilmente, dall'insegnante che si occupa dell'area linguistico – artistico – espressiva.

Intese, accordi di rete e di programma

Si dà conto delle intese/convenzioni, accordi di rete, accordi di programma formalizzati o in corso di stipula:

Intese/Convenzioni

- Società sportiva basket Panatletico
- Trinity- Point
- E.S.A. – Sezione Marsala – Progetto educazione alimentare.
- AVIS, sezione di Marsala -
- Università di Palermo – Facoltà di scienze della formazione - Tirocinio

Accordi di rete

- Rete per l'attuazione del progetto di educazione alla legalità e convivenza civile "RegolaMente". – Scuola capofila IC S. Pellegrino.
- Rete per l'attuazione del progetto per la lotta alla dispersione scolastica e per il successo formativo. Osservatorio per la lotta alla dispersione scolastica presso la SMS Mazzini.
- Rete per l'attuazione del progetto " Il nostro territorio " – R.E.M.A.P.E.
- Rete per l'attuazione del piano di formazione " - R.E.M.A.P.E –
- Rete per l'attuazione di un Progetto per la conoscenza del territorio marsalese - R.E.M.A.P.E

Accordi di programma

- Accordo di programma con la regione Sicilia per l'informatizzazione delle biblioteche scolastiche. Rete scuole R.E.M.A.P.E – Marsala- Petrosino

PARTE TERZA: AMBITO ORGANIZZATIVO RELAZIONALE

Aspetti organizzativi

Orario delle discipline e delle educazioni nelle classi di Scuola Primaria

Classe prima	
Discipline/Educazioni	Monte ore settimanale
Italiano	7+1
Arte e Immagine	2
Matematica	5+1
Tecnologia e Informatica	1
Scienze naturali e sperimentali	2
Inglese	1+1
Religione	2
Storia e Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia	2
Musica	2
Corpo,movimento sport	1

Classe seconda	
Discipline/Educazioni	Monte ore settimanale
Italiano	7+1
Arte e Immagine	2
Matematica	5+1
Tecnologia e Informatica	1
Scienze naturali e sperimentali	2
Inglese	2+1
Religione	2
Storia e Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia	2
Musica	1
Corpo,movimento sport	1

Classi terze, quarte, quinte	
Discipline/Educazioni	Monte ore settimanale
Italiano	7
Arte e Immagine	1
Matematica	5
Tecnologia e informatica	1
Scienze naturali e sperimentali	2
Inglese	3
Religione	2
Storia e Cittadinanza e Costituzione	2+1
Geografia	2
Musica	1
Corpo,movimento sport	1
Laboratorio "Conosci il tuo territorio"	2

Distribuzione settimanale del tempo scuola

CAVOUR	Scuola Primaria	Orario antimeridiano – 8.30/13.30 - su 6 giorni
VERDI	Scuola Primaria	Orario antimeridiano – 8.30/13.30 - su 6 giorni
PIAZZA	Scuola dell' Infanzia	Orario a tempo normale 8.00/15.30 - su 5 giorni
MATTEOTTI	Scuola dell'Infanzia	Orario a tempo normale e ridotto su 5 giorni
Ex VILLA GAIA	Scuola dell'Infanzia	Orario a tempo normale - su 5 giorni

Orario di apertura ordinaria degli edifici scolastici

CAVOUR	Scuola primaria	8.00 – 14.00
VERDI	Scuola primaria	8.00 – 14.00
PIAZZA	Scuola dell'Infanzia	7.30 – 17.00
MATTEOTTI	Scuola dell'Infanzia	7.30 – 17.00
Ex VILLA GAIA	Scuola dell'Infanzia	8.00 - 14.00

Incarichi specifici

Un'organizzazione complessa come quella di una Istituzione scolastica autonoma si gestisce, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, solo in presenza di una differenziazione funzionale specifica. Ciò consente di valutare anche il contributo di ciascuno, in relazione al tipo di funzione assegnata un dato periodo di tempo e/o sulle sue capacità personali, rispetto alla qualità complessiva del servizio.

Ciò premesso e in relazione alle esperienze acquisite si adotta la seguente organizzazione:

Figure di collaborazione con il Dirigente	Docente collaboratore vicario (sostituzione Dirigente e deleghe specifiche)		Ins. Antonietta Di Girolamo
	Docente collaboratore (deleghe specifiche)		Ins. Antonio Fonseca
	Docente Coordinatore Scuola dell'Infanzia		Ins. Alessandra Tobia
	Docenti coordinatori di plesso	Plesso Piazza	Ins. Alessandra Tobia
		Plesso Matteotti	Ins. Antonietta Bonafede
		Plesso Villa Gaia	Ins. Angela Casalaina
		Plesso Cavour	Ins. Marisa Di Salvo
		Plesso Verdi	Ins. Annamaria Barracca
Responsabile Servizio prevenzione e protezione		Ing.	
Funzioni Strumentali	Funzione n. 1: Elaborazione e monitoraggio POF		Ins. Giuseppina Fazio Ins. Maria Grazia Venuti
	Funzione n. 2: Tutor tecnologia ed informatica		Ins. Liliana Li Causi
	Funzione n. 3: Coordinamento attività extracurricolari		Ins. Ins. Annamaria Barracca
	Funzione n. 4: Coordinamento attività di continuità		Ins. Febronia Ceraolo Ins. Samanda Pellegrino
	Funzione n. 5: Rapporti con enti esterni		Ins. Sarina Duran Ins. Valeria De Vita
	Funzione n. 6: Coordinamento attività scuola Infanzia		Ins. Alessandra Tobia
Commissioni di lavoro	Commissione elaborazione progetti		Ins. Annamaria Barracca Ins. Antonietta Di Girolamo (referente) Ins. Sarina Duran Ins. Giuseppina Fazio Ins. Antonio Fonseca Ins. Maria Grazia Venuti Ins. Alessandra Tobia
	Commissione visite guidate e viaggi d'istruzione		Ins. Antonietta Di Girolamo (referente) Ins. Febronia Ceraolo Ins. Caterina Canale
	G.L.I.S.		Ins. Teresa Ottovoggio Ins. Gabriella Basile Ins. Nicoletta Tumbarello Ins. Annamaria Raia Ins. Antonella Licari Ins. Giuseppina Amari Ins. Silvana Li Volsi Ins. Lorella Benivegna Ins. Silvana Romeo Ins. Gemma Cucchiara Ins. Maria Grazia Grillo
	Commissione sicurezza		Ing. Ins. Marisa Di Salvo Ins. Annamaria Barracca Ins. Antonietta Bonafede Ins. Alessandra Tobia
	Commissione orario		Ins. Marisa Di Salvo Ins. Annamaria Barracca Ins. Antonietta Di Girolamo Ins. Maria Grazia Venuti Ins. Giuseppina Fazio Ins. Antonio Fonseca
Referenti	Educazione alla legalità		Ins. Giuseppina Fazio
	Educazione Beni Culturali		Ins. Katia Tumbarello
	Attività sportive		Ins. Valeria Lombardo
	Lingua straniera		Ins. Anna Pipitone

Organizzazione personale A.T. A.

L'assetto organizzativo per il corrente anno scolastico prevede per il settore ATA i seguenti incarichi specifici:

- Assistenti Amministrativi:
- Collaboratori Scolastici:

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico in orario stabilito annualmente e con orari compatibili con le esigenze di servizio; garantiscono comunque l'accessibilità in orario antimeridiano e pomeridiano. In occasioni straordinarie, quali le iscrizioni, l'orario di apertura antimeridiano potrà essere prolungato. Per l'anno corrente l'orario sarà così strutturato:

- Lunedì – Giovedì e Venerdì dalle ore 11.30 alle 13.30
Martedì e Sabato dalle ore 10.30 alle 11.30
Mercoledì dalle ore 15.30 alle 16.30

Il Dirigente scolastico e i collaboratori ricevono su appuntamento così come segue:

- **Il Dirigente Scolastico:**
Venerdì dalle ore 11.30 alle 13.30
Gli altri giorni per appuntamento
- **La Collaboratrice Ins. A. Di Girolamo**
Lunedì e Venerdì dalle ore 11.30 alle 13.30
Giovedì e Sabato per appuntamento
- **Il Collaboratore Ins. A. Fonseca**
Lunedì e Martedì dalle ore 9.30 alle 10.30
Giovedì e Venerdì per appuntamento

L'organizzazione di questo Circolo Didattico si completa con:

- Piano annuale degli impegni collegiali
- Piano annuale dell'organizzazione dei servizi amministrativi ed ausiliari anche in relazione all'utenza.

Questa scuola prevede di ricorrere all'apporto di esperti esterni, tramite contratto di prestazione d'opera, per:

- Manutenzione straordinaria hardware ed assistenza software dei computer didattici e degli uffici.
- Gestione del sito web.
- Collaborazioni professionali con esperti per realizzazione attività extracurricolari.

Impegni della scuola

Impegni didattici

Tra gli impegni "didattici" che la nostra Scuola ritiene di poter assumere e che valorizzano la professionalità docente, si indicano i seguenti :

- ✓ **Costruire e organizzare il curricolo** per ciascuna classe elaborando uno specifico progetto annuale che assuma a riferimento i "traguardi" descritti nelle Indicazioni Nazionali;
- ✓ **Organizzare l' azione didattica** per ciascuna disciplina mediante un percorso di insegnamento - apprendimento ove ciascun docente é chiamato ad esplicitare gli obiettivi di apprendimento, l' organizzazione didattica, (metodi, spazi, tempi, gruppi), gli strumenti di osservazione e per le verifiche, la documentazione valutativa;
- ✓ **Assumere le seguenti principali procedure e modalità nell' azione di valutazione** dei processi di apprendimento disciplinare e sul comportamento:
 - Osservazioni sistematiche sul comportamento sociale e di lavoro.
 - Verifiche periodiche disciplinari, tramite strumenti quali: griglie di osservazione, prove oggettive (test a scelta multipla, di corrispondenza, di completamento, a scelta dicotomica (vero, falso), saggi brevi,etc.) prove tradizionali (composizioni, saggi, relazioni, problemi, colloqui, produzioni di lavori anche multimediali.
 - Documentazione valutativa: produzioni degli alunni nelle varie modalità; registro personale del docente, registro delle riunioni d' interclasse;
 - Comunicazione: scheda di valutazione quadrimestrale.

Impegni relazionali e partecipazione

Scuola dell' Autonomia significa, come non mai, praticare la dimensione della "partecipazione" non solo e non tanto come modalità per giungere a decisioni, ma piuttosto come emozione, desiderio, progetto comune che utilizza, per risolvere i problemi, gli apporti di molteplici soggetti e di varie e diverse competenze professionali, senza che nessuno rubi il mestiere a nessuno.

Scuola dell' Autonomia significa, come non mai, innalzare la qualità delle relazioni interpersonali, condizione fondamentale per la realizzazione della missione della Scuola.

Tra gli impegni "relazionali" e per la "partecipazione", che la Scuola ritiene di poter assumere, in quanto valorizzano la professionalità dei docenti e del personale ATA, creano un clima di empatia, di fiducia, di rispetto, di cooperazione e una partecipazione meno rituali, si indicano i seguenti :

- Informare i genitori costantemente e tempestivamente sulle attività sulle iniziative tramite comunicazioni espresse con un linguaggio semplice, chiaro e comprensibile.
- Saper rilevare aspettative, attese , proposte e osservazioni da parte delle famiglie e di soggetti esterni.
- Saper cogliere le opportunità di collaborazione e di cooperazione che il contesto territoriale offre.
- Onorare il codice interno di comportamento con atteggiamenti coerenti.

Impegni strutturali

La Scuola ritiene di poter assumere anche il seguente impegno indicato come "strutturale",e che incide in modo particolare sulla qualità del servizio scolastico nel suo complesso. Esso si sostanzia nel proseguire nella realizzazione di un codice,al tempo articolato e completo, delle condizioni di funzionamento ,svolgimento ed erogazione del servizio della Scuola in tutti i suoi aspetti.

Patto educativo di corresponsabilità



Il **patto educativo di corresponsabilità** si pone come espressione di un progetto condiviso, di un impegno comune tra famiglia e scuola.

È uno strumento essenziale di garanzia attraverso il quale si coniugano diritti e doveri delle parti nel comune e superiore interesse della crescita morale, civile e culturale degli alunni.

Il patto educativo intende definire, pertanto, in maniera dettagliata e da tutti riconosciuta, diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma e gli alunni e le famiglie.

Il patto educativo viene sottoscritto dal Dirigente scolastico e da un genitore e/o persona esigente la patria potestà, ha validità pluriennale, corrispondente agli anni di frequenza dell'alunno. Eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate.

Il patto di corresponsabilità, prodotto nel rispetto della normativa vigente, si articola come segue...



2° Circolo Didattico 'Cavour' - Via Cavour 6 - Marsala

La scuola si impegna a:

- Garantire un Piano dell'Offerta Formativa basato su iniziative e progetti volti a promuovere il successo formativo dell'alunno, a valorizzarne autonomie e competenze cognitive e culturali nella sua realizzazione umana.
- Creare un clima sereno e corretto in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorire la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione, l'integrazione e l'accoglienza, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, le difficoltà e gli aspetti inerenti il comportamento degli alunni, nonché le iniziative della scuola.
- Garantire il puntuale e corretto funzionamento della scuola e delle attività didattiche.
- Affidare i bambini solo ai genitori o a chi per essi con delega scritta.
- Avvisare la famiglia in caso di malessere dell'alunno.
- Guidare l'alunno alla conquista della propria identità.
- Far vivere la diversità come occasione di arricchimenti e di crescita personale e sociale.
- A far rispettare spazi e arredi scolastici.
- Individuare, con fine educativo, azioni di correzione e provvedimenti disciplinari.

Diritti e doveri dei docenti, degli alunni e dei genitori

Diritti e doveri dell'alunno	
Diritti: <ul style="list-style-type: none"> - Diritto–dovere all'istruzione e alla formazione - Diritto all'uguaglianza e all'imparzialità - Diritto ad avere locali puliti ed accoglienti - Diritto a manifestare le proprie opinioni - Diritto di utilizzare le strutture scolastiche secondo norme e regolamenti 	Doveri: <ul style="list-style-type: none"> - Obbligo alla frequenza scolastica - Rispetto dell'orario scolastico - Rispetto degli altri - Rispetto delle cose proprie ed altrui - Rispetto del regolamento d'istituto - Correttezza di abbigliamento, comportamento e di linguaggio
Diritti e doveri dei genitori	
Diritti: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti dell'offerta formativa - Collaborare nelle attività scolastiche - Collaborare nelle attività di orientamento - Esprimere pareri e proposte - Partecipare alle assemblee di classe e di Circolo dei genitori - Partecipare all'elettorato attivo e passivo degli organi collegiali del circolo 	Doveri: <ul style="list-style-type: none"> - Adempiere all'obbligo scolastico dei propri figli - Rispettare l'orario di inizio e di termine delle lezioni - Non interrompere l'attività didattica per colloqui con i docenti - Curare l'igiene del figlio ed assicurare il materiale necessario allo svolgimento dell'attività didattica - Partecipare alle riunioni collegiali su richiesta del Dirigente - Partecipare a colloqui individuali su richiesta del Dirigente - Rispettare il calendario degli incontri scuola-famiglia - Informarsi su lezioni e compiti assegnati durante eventuali assenze dei figli. - Evitare osservazioni negative sulle decisioni prese dalla scuola alla presenza degli alunni.
Diritti e doveri del docente	
Diritti: <ul style="list-style-type: none"> - Diritto alla libertà d'insegnamento - Diritto alla formazione e all'aggiornamento - Diritto a partecipare alle assemblee sindacali e agli scioperi - Diritto alle ferie - Diritto ad assentarsi per motivi di salute - Diritto ad usufruire dei permessi retribuiti - Diritto ad usufruire dei permessi brevi - Diritto alle festività - Diritto ad usufruire di permessi sindacali e per motivi di studio 	Doveri: <ul style="list-style-type: none"> - Curare il proprio aggiornamento culturale e professionale - Partecipare alle riunioni degli organi collegiali di cui si fa parte - Partecipare alle iniziative educative del Circolo e deliberate dagli organi competenti - Curare i rapporti con i genitori degli alunni delle proprie classi - Trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni - Assistere all'ingresso e all'uscita degli alunni - Tenere in ordine il registro di classe e tutti i documenti relativi alla valutazione dei propri alunni - Vigilare sugli alunni - Prevenire controllare e segnalare i casi di evasione e dispersione scolastica

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive insieme con il Dirigente Scolastico il presente Patto educativo di corresponsabilità, copia del quale è parte integrante del Regolamento di Circolo.

Il Dirigente Scolastico

Il Genitore

PARTE QUARTA: VALUTAZIONE DEL PIANO

*“Alle singole Istituzioni Scolastiche spetta la responsabilità dell’**autovalutazione**, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull’intera organizzazione dell’offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazione esterne”.* (Indicazioni per il Curricolo)

Con l’autonomia la scuola è tenuta a rendere conto delle proprie scelte e delle proprie azioni educative in rapporto al contesto sociale entro cui opera ed al sistema di istruzione di cui fa parte. Da questo nasce l’esigenza di un sistema di valutazione della propria progettualità formativa, per mezzo del quale la singola scuola assume le proprie responsabilità e rende conto del proprio lavoro e dei suoi esiti. Il momento autovalutativo, in quanto capacità di valutare criticamente il proprio operato e possibilità di apprendere dall’esperienza, diventa quindi la base di revisione delle proprie scelte.

Autovalutazione

La prassi autovalutativa può svolgere una serie di compiti, quali:

- **Fornire una guida alle azioni di sviluppo**, nel raccordo tra momento valutativo ed azione migliorativa.
- **Consentire un controllo sistematico dei risultati**, occasione di verifica e revisione interna.
- **Valorizzare l’identità della scuola**: la scuola interroga se stessa e il suo funzionamento, riconoscendo le proprie peculiarità e i propri difetti.
- **Legittimare l’autonomia della scuola**: la scuola si fa carico dei risultati del proprio lavoro e li comunica ai soggetti interni ed esterni, potenziando in questo modo la propria identità professionale e la propria autonomia decisionale.

L’autovalutazione si qualifica, pertanto, come primo passo di un processo di miglioramento della scuola. La costante revisione delle proprie scelte e comportamenti è finalizzato, infatti, a produrre un miglioramento, sia della consapevolezza professionale dei singoli individui operanti nella scuola, sia delle modalità di lavoro organizzativo e di progettazione collegiale, sia della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.

Monitoraggio

La nostra scuola si impegna, tramite il Gruppo di Direzione e la funzione strumentale ad hoc, a praticare:

- Azioni di monitoraggio esterno sia degli apprendimenti che di sistema promosse dall’Invalsi.
- Azioni di monitoraggio interno. Detto monitoraggio avviene attraverso la somministrazione annuale, alle famiglie, ai docenti, al personale ATA, e in alcuni casi anche agli alunni, di un questionario per la rilevazione del gradimento del servizio.

Il rilevamento dei dati per la valutazione interna del piano dell’Offerta Formativa avviene attraverso le seguenti schede:

1. Rilevamento gradimento organizzazione scolastica
2. Rilevamento gradimento di ogni singola attività scolastica
3. Rilevamento efficacia progetti ai fini della riproponibilità

La valutazione degli esiti permette di individuare priorità di interventi, nella prospettiva di cambiamenti e miglioramenti da mettere in atto in ordine a:

- Attese delle famiglie rispetto alle interrelazioni scolastiche e all’organizzazione del servizio.
- Rapporto tra offerta formativa dichiarata nel POF e servizio erogato secondo gli indicatori "pensato", "dichiarato", "percepito", "attuato".

DOCUMENTI ALLEGATI

Carta dei servizi

Regolamento di Circolo

Progetti in atto nell'anno scolastico 2009-2010

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del
e dal Consiglio di Circolo nella seduta del

Marsala, 30 novembre 2009

Il Dirigente Scolastico